

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
		Data revisione 24/06/2024
	<b>BitemAsphalt</b>	Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 1/6

## 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

<i>Codice:</i>	<b>BitemAsphalt</b>
<i>Denominazione</i>	<b>Conglomerato bituminoso plastico per impieghi a temperatura ambiente</b>
<i>Sinonimi</i>	<b>Asfalto a freddo, miscela bituminosa</b>

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**USI COMUNI:** ripristino di piccole superfici stradali, riempimento di buche, fessure, avvallamenti e ricoprimento di tracce di limitata estensione.  
**USI SCONSIGLIATI:** gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<i>Ragione Sociale</i>	<b>BITEM S.r.l.</b>
<i>Indirizzo</i>	<b>Via Dell'industria n° 81</b>
<i>Località e Stato</i>	<b>41122 - Modena - ITALIA</b>
<i>Telefono e Fax</i>	<b>(0039) 059 285202 – (0039) 059 2860310</b>
<i>e-mail info scheda di sicurezza</i>	<a href="mailto:info@satamugello.it">info@satamugello.it</a>
<i>Identificatore unico formula (UFI): n.a.</i>	

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: (0039) 059 285202

## 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

#### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 2 del Regolamento 1272/2008.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Non applicabile

### 2.3. Altri pericoli.

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione è da considerarsi improbabile.

La miscela non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

## 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1. Sostanze.

Non applicabile

#### 3.1. Miscela.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

Miscela costituita da pietrisco, graniglia, filler e legante bituminoso (4 - 5%)

Per identificare il bitume da petrolio il numero CAS più generalmente adottato è 8052-42-4 – n. Registrazione 01-2119480172-44-0043


## 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Tracce di bitume dalla pelle possono essere rimosse con olio di vaselina tiepido, oppure con acqua e un detergente adatto. Non usare benzina, cherosene o altri solventi. Se necessario, dopo pulizia applicare una crema protettiva.

**INALAZIONE:** Non pertinente.

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
		Data revisione 24/06/2024
	<h1>BitemAsphat</h1>	Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 2/6

INGESTIONE: Sciacquare immediatamente la bocca e consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Nessun sintomo, in caso di contatto della pelle con il prodotto a temperatura ambiente. In caso di contatto con gli occhi il prodotto solido a temperatura ambiente può causare una leggera irritazione per azione fisica.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non sono previsti trattamenti speciali in relazione all'esposizione al prodotto. Consultare sempre il medico in tutti i casi di irritazione agli occhi per contatto.

### 5 - MISURE ANTINCENDIO.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Il conglomerato bituminoso a freddo non è classificato infiammabile, se necessario utilizzare i seguenti sistemi antincendio.

Estintori raccomandati: Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile, tuttavia in caso di decomposizione termica dovuta all'effetto delle alte temperature si possono sviluppare ossidi di carbonio in prevalenza. Evitare di respirare i prodotti di combustione (CO<sub>x</sub>).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

##### INFORMAZIONI GENERALI

Evitare l'uso di getti d'acqua diretti se c'è la possibilità di provocare ribollimenti e schizzi. Raccogliere le acque/sostanze di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Usare protezioni per le vie respiratorie.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Dispersioni accidentali: Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Il personale che non interviene direttamente deve allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze e deve allontanarsi dalla zona dell'incidente se non è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati nella sezione 8.

Il personale che interviene direttamente deve allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza.

Deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Se del caso aerare i locali interessati dall'incidente.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in appositi contenitori impermeabili. Se il prodotto è caduto in un corso d'acqua, essendo solido ed insolubile deve essere anche in questo caso raccolto. Tali attività vanno effettuate accordo con la normativa vigente ed informare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di dispersione accidentale è necessario raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, recuperando le acque.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale".

### 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.


#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale (sacco).

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
		Data revisione 24/06/2024
	<b>BitemAsphat</b>	Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 3/6

### 7.3. Usi finali particolari.

Non sono necessarie informazioni aggiuntive a quelle riportate sopra.

## 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi: nessuno

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Si consiglia l'utilizzo di guanti in gomma o PVC (UNI EN 374). Seguire le istruzioni e le indicazioni del fabbricante di guanti sul loro uso, sulla conservazione e sulla loro sostituzione.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Secondo la specifica attività gli operatori possono avere la necessità di Occhiali di sicurezza o schermo facciale.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per l'utilizzo normale

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

## 9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	solido
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	non pertinente
pH.	non pertinente
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	> 200 °C.
Tasso di evaporazione	non pertinente
Tensione di vapore	non pertinente
Densità di vapore	non pertinente
Solubilità	non solubile
Temperatura di auto accensione	non pertinente
Temperatura di decomposizione	non pertinente
Viscosità	non pertinente
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

### 9.2. Altre informazioni.

Non presenti

## 10 – STABILITÀ' E REATTIVITÀ'.

### 10.1. Reattività.

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto è stabile nelle condizioni previste di impiego.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare.

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
		Data revisione 24/06/2024
	<b>BitemAsphat</b>	Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 4/6

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Incompatibilità con acidi e forti agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno.

### 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato: il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare.

**Inalazione:** La temperatura di applicazione è la temperatura ambiente, a questa temperatura non vi sono emissioni di fumi.

**Contatto con la pelle:** Non irritante per la pelle.

**Contatto con gli occhi:** Il prodotto solido a temperatura ambiente può causare una leggera irritazione per azione fisica.

**Altre informazioni:** il prodotto non contiene fra i suoi ingredienti sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione.

### 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

#### 12.1. Tossicità.

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del Regolamento (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per i costituenti pericolosi.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

**Degradabilità abiotica Idrolisi:** i componenti del bitume sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

I test standard per questo end point non sono applicabili alle sostanze UVCB ( rif. Bitume).

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

Questo prodotto non è solubile in acqua, e non va incontro a migrazione nell'ambiente.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze interferenti endocrini in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Non presenti.

### 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs.152/06 ed s.m.i.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

**Numero ONU:** Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

**Nome di spedizione dell'ONU:** N.A.

**Classe/i di pericolo per il trasporto:** N.A.

**Gruppo d'imballaggio:** N.A.

**Pericoli per l'ambiente:** Merce non pericolosa per l'ambiente

**Precauzioni speciali per gli utilizzatori :** Nessuna

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
		Data revisione 24/06/2024
	<b>BitemAsphat</b>	Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 5/6

non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose.

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

La Miscela non è da considerarsi pericolosa in accordo con le direttive sulle sostanze e miscele pericolose.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

No

## 16 - Altre informazioni.

### Indicazione sulla formazione:

Le operazioni di manipolazione e stesa del prodotto in questione, anche se non particolarmente difficili, devono essere effettuate da personale addestrato. Gli operatori dovrebbero essere informati sulle proprietà specifiche del materiale e sulle necessarie misure di sicurezza da seguire. È consigliabile che una scheda di sicurezza sia disponibile sul luogo dove avviene l'applicazione.


La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata sottoposta a completa revisione per recepire le disposizioni introdotte dal Regolamento (UE) n. 878/2020.

### Bibliografia Generale

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP).
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo.
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP).
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP).
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP).
10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP).
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP).
12. Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo.
13. Regolamento (UE) 878/2020 del Parlamento Europeo.
14. The Merck Index. Ed. 10.
15. Handling Chemical Safety.
16. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
17. INRS - Fiche Toxicologique.
18. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.
19. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed.1989.
20. Sito Web Agenzia ECHA.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- TLV: Valore limite di soglia

	<b>Scheda di Dati di Sicurezza</b> (Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.)	Revisione n. 0
	<h1>BitemAsphat</h1>	Data revisione 24/06/2024
		Stampata il 01/07/2024
		Pagina n. 6/6

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.